



***Il Presidente della Regione Siciliana
n.q. di Commissario straordinario ex d.P.C.M. del 16 aprile 2021***

**ITINERARIO RAGUSA-CATANIA
COLLEGAMENTO VIARIO COMPRESO TRA LO SVINCOLO DELLA SS 514
“DI CHIARAMONTE” CON LA S.S. 115 E LO SVINCOLO DELLA “RAGUSANA”
*Progetto esecutivo***

**DETERMINAZIONE MOTIVATA
DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
PER LA LOCALIZZAZIONE DELLE VARIANTI PUNTUALI AL PROGETTO DEFINITIVO
APPROVATO DAL CIPE CON DELIBERA n. 1/2020**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- che l'intervento in oggetto è stato individuato, in quanto infrastruttura di rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello regionale e locale, tra quelli per i quali si è resa necessaria la nomina di un Commissario straordinario ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. n. 32 del 18.04.2019 (c.d. Decreto “Sblocca cantieri”), convertito con modificazioni nella Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

- con D.P.C.M. del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24 maggio 2021 con n. di protocollo 1275 il Presidente della Regione Siciliana, On. Dott. Nello Musumeci, è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione dell'opera;

- l'art. 4, comma 5 del D.L. n. 32/2019 e l'art. 2, comma 2 del D.P.C.M. del 16 aprile 2021 prevedono che il Commissario straordinario può avvalersi, per l'espletamento dell'incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 30 luglio 2021 è stato nominato Sub-Commissario l'ing. Raffaele Celia, Responsabile della Struttura Territoriale Anas Sicilia;

- l'intervento è ricompreso tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dagli artt. 163 e ss. del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

- in ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE n.1/2020, nel corso della redazione del progetto esecutivo si è reso necessario introdurre delle modifiche puntuali al progetto definitivo approvato;

- tali modifiche localizzative sono contemplate dall'*Addendum* allegato alla convocazione;

- le varianti introdotte sono contenute nel limite del 50% del valore del progetto approvato dal CIPE con Delibera n. 1/2020;

- le varianti di che trattasi interessano aree non ricomprese tra quelle per le quali con la menzionata Delibera CIPE 1/2020 era stata già perfezionata la dichiarazione di pubblica utilità;

- si rende necessario procedere alla localizzazione delle suddette varianti puntuali ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2 del D. Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327 del 2001 e ss.mm.ii.;

- l'art. 1 co. 15 del D.L. n. 32/2019, coordinato con la Legge di conversione n. 55 del 14 giugno 2019 come modificato dall'art. 42 del D.L. n. 76/2020, coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020, prevede che *"per gli anni 2019 e 2022, per gli interventi di cui all'articolo 216, comma 1-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le varianti da apportare al progetto definitivo approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate esclusivamente dal soggetto aggiudicatore, anche ai fini della localizzazione e, ove occorrente, previa convocazione da parte di quest'ultimo della Conferenza di servizi, qualora non superino del 50 per cento il valore del progetto approvato; in caso contrario sono approvate dal CIPE"*;

- le varianti rilevanti sotto l'aspetto localizzativo relative ai progetti di interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dagli artt. 163 e ss. del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. sono approvate con il consenso dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome interessate;

Considerato che:

- ricorrendo i presupposti di cui al citato art. 1, co. 15 del D.L. n. 32/2019

coordinato con la Legge di conversione n. 55 del 14.06.2019 come modificato dall'art. 42 del D.L. n. 76/2020, coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020, il Commissario Straordinario, nella figura dell'On. Dott. Nello Musumeci, ha convocato la Conferenza di servizi finalizzata all'autorizzazione, all'approvazione ed alla contestuale localizzazione e dichiarazione di pubblica utilità delle varianti puntuali al progetto definitivo approvato dal CIPE con Delibera 1/2020;

- la Conferenza di servizi sulle varianti ai sensi dell'art. 169, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, è stata convocata con i termini di cui all'art. 166, comma 2, del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii., ulteriormente dimezzati in applicazione dei poteri derogatori conferiti al Commissario Straordinario;

- in data 8 settembre 2021 è stato acquisito il parere di cui alla nota prot. n. 14289 dell'8 settembre 2021, con il quale il Dipartimento regionale dell'Urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della l.r. n. 65/1981, ha espresso parere favorevole alla realizzazione, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità, delle varianti localizzative in argomento in esito alle deliberazioni dei Consigli Comunali, ai nulla osta degli uffici del Genio Civile ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/1974 e delle Soprintendenze competenti, che si allega alla presente Determinazione per formarne parte integrante;

- in data 6 agosto 2021 è stato pubblicato l'avviso del procedimento ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dell'approvazione del progetto e della dichiarazione di pubblica utilità per i proprietari delle particelle interessate dalle varianti puntuali in argomento, con indicazione puntuale dei termini e delle modalità per far pervenire eventuali osservazioni;

- a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento dai proprietari delle particelle interessate dalla variante in argomento, non sono pervenute osservazioni;

- sono in corso di acquisizione ulteriori nulla osta che tuttavia esulano dall'accertamento della conformità urbanistica delle varianti puntuali oggetto della presente determina, propedeutici esclusivamente alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni del CIPE di cui alla Delibera di approvazione del progetto definitivo n. 1/2020;

Visti

- il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii.;
- la delibera del CIPE n.1/2020;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. sblocca-cantieri), convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e ss.mm.ii.;
- il Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020 (c.d. semplificazioni), convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24 maggio 2021 con n. di protocollo 1275;
- la nota a firma del Commissario Straordinario di convocazione della conferenza di servizi prot. n. 1/C.S. del 4 agosto 2021;
- i pareri e le note rese e/o riscontrate relative alla presente conferenza di servizi.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, che integralmente si richiama per formare parte integrante del presente provvedimento, costituendo i presupposti e la motivazione del provvedimento medesimo

DETERMINA

- 1) è dichiarata positivamente conclusa la Conferenza di servizi indetta in data 4 agosto 2021 e finalizzata alla localizzazione delle varianti puntuali al progetto definitivo approvato dal CIPE con Delibera n. 1/2020 ai sensi del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 e ss.mm.ii.;
- 2) le prescrizioni, i vincoli, le condizioni e le raccomandazioni nei pareri resi dagli Enti ed Amministrazioni e nelle Deliberazioni degli Enti Locali nell'ambito del procedimento di conferenza di servizi, formano parte integrante del presente provvedimento;
- 3) l'onere di far osservare tutte le prescrizioni, i vincoli, le condizioni e le raccomandazioni di cui ai decreti, note e pareri resi dagli Enti coinvolti, viene demandato al nominato Responsabile del Procedimento;
- 4) ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui in oggetto, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii., è apposto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3 del medesimo testo normativo - il vincolo preordinato all'esproprio sulle nuove aree oggetto delle varianti puntuali oggetto della presente Conferenza di servizi;
- 5) con l'approvazione del progetto esecutivo dell'intero intervento comprensivo

delle varianti puntuali oggetto della presente Conferenza di servizi, sulle aree interessate dalle varianti sarà dichiarata la pubblica utilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Pertanto, le procedure di acquisizione delle nuove aree oggetto delle varianti puntuali al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 1/2020 potranno essere avviate soltanto all'esito dell'approvazione del progetto esecutivo dell'intero intervento progettuale;

6) gli atti inerenti al presente procedimento e copia della presente Determinazione sono depositati presso la Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori dell'Anas S.p.A. e sul pagina *web* del Commissario Straordinario nonché pubblicati in G.U.R.S. e sono resi accessibili a chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Commissario Straordinario

On. Dott. Nello Musumeci



Documento firmato da:
SEBASTIANO MUSUMECI
17.09.2021 13:44:44 UTC